

1. **Nel coinvolgere un paziente in un gruppo dove scelgo di sperimentare la tecnica del Role-Play:**
 - a. E' necessario avere un'autorizzazione scritta del medico psichiatra
 - b. Si sceglie inizialmente una persona che presumibilmente sarà cooperativa e più abile degli altri
 - c. Non vengono date indicazioni particolari in modo da stimolare la creatività dei singoli
 - d. Possono essere scelte solo le persone che hanno dichiarato scarse attitudini al lavoro di gruppo
2. **Riorientamento spazio-temporale e reminescenza di eventi significativi del passato, sono caratteristici nella:**
 - a. Mindfulness
 - b. Reality Orientation Therapy
 - c. Pet Therapy
 - d. Family Therapy
3. **Per favorire un percorso di cambiamento in un paziente che si trova in fase di pre-contemplazione, durante i colloqui:**
 - a. Tendo di aumentare nel paziente la percezione dei rischi e dei problemi che comporta l'attuale comportamento, insinuando il dubbio
 - b. Aiuto il paziente nell'utilizzare strategie che impediscano la ricaduta
 - c. Supporto il paziente nel determinare la miglior strada da intraprendere per favorire il cambiamento
 - d. Sostengo il paziente nel compiere i passi necessari all'attuazione del cambiamento
4. **Se il paziente riferisce persistenti o ricorrenti esperienze di sentirsi distaccato dai propri processi mentali o dal proprio corpo:**
 - a. Sta manifestando sintomi di derealizzazione
 - b. Sta manifestando sintomi di depersonalizzazione
 - c. Sta manifestando sintomi di disorientamento spazio-temporale
 - d. Sta manifestando sintomi psicotici negativi
5. **La somministrazione di MMSE, ADL e IADL è prevista nella fase di valutazione di:**
 - a. Un sospetto esordio psicotico
 - b. Un paziente affetto da demenza
 - c. Un nucleo familiare ad alta emotività espressa
 - d. Un paziente con disturbo di personalità
6. **Se un paziente con diagnosi di alcol-dipendenza un giorno giunge a colloquio disorientato nel tempo e nello spazio, con allucinazioni, agitazione psicomotoria e sudorazione:**
 - a. Potrebbe trattarsi di una situazione da affrontare con urgenza, riconducibile al delirium tremens
 - b. Non mi stupisco, avrà un tasso alcolemico alto
 - c. Lascio un nuovo appuntamento visto che il paziente non è in condizione di fare una conversazione adeguata
 - d. Consiglio al familiare di mettere subito a riposo la persona
7. **L'autolesionismo:**
 - a. E' una strategia di cura nei disturbi somatoformi
 - b. E' comune nel disturbo borderline di personalità
 - c. E' il trattamento di eccellenza in situazioni di urgenza
 - d. E' caratteristico nei disturbi d'ansia
8. **In una situazione in cui la persona presenta incapacità a stare ferma, eccesso di attività motoria, irritabilità ed elevata responsabilità a stimoli interni ed esterni:**
 - a. Evito un eccessivo contatto visivo e rispetto lo spazio personale
 - b. Incalzo la persona a raccontare cosa è successo
 - c. Isolo forzatamente la persona per prevenire possibili danni a terzi
 - d. Ricercò un contatto fisico con la persona affinché percepisca la mia vicinanza e partecipazione
9. **In salute mentale "normalizzare" significa:**
 - a. Rendere l'esperienza di malattia comprensibile ed accettabile
 - b. Banalizzare le preoccupazioni del paziente
 - c. Definire l'obiettivo di guarigione
 - d. Favorire uno stile remissivo nel paziente che non ha le competenze tecniche per poter comprendere cosa gli sta succedendo
10. **Per valutare se una persona provvede adeguatamente alla propria cura personale:**
 - a. Osservo il livello di cura e pulizia di viso e capelli
 - b. Controllo l'abbigliamento
 - c. Valuto se la persona provvede adeguatamente ad alimentazione ed igiene orale
 - d. Tutte le precedenti sono corrette
11. **Elementi caratteristici di un Piano Terapeutico Riabilitativo Personalizzato sono:**
 - a. La durata del programma e delle verifiche periodiche
 - b. Gli obiettivi dell'intervento
 - c. Gli operatori coinvolti ed i compiti assegnati
 - d. Tutte le precedenti sono corrette
12. **Caratteristiche essenziali di un servizio specializzato per gli esordi psicotici sono:**
 - a. Presenza di un gruppo di auto-mutuo-aiuto e servizio di farmacia
 - b. Assistenza sociale e legale per i pazienti
 - c. Rilevamento precoce, trattamento acuto, cura continua
 - d. Nessuna delle precedenti è corretta
13. **Una paziente con difficoltà nello svolgimento delle attività domestiche, al punto che i familiari si sono sostituiti a lei, che esce solo per recarsi dalla parrucchiera, presenta disfunzione grave:**
 - a. Nella cura dell'aspetto e dell'igiene
 - b. Nei comportamenti disturbanti e aggressivi
 - c. Nelle attività socialmente utili
 - d. Nessuna delle precedenti è corretta
14. **Nel trattamento dei disturbi dello spettro dell'autismo:**
 - a. E' importante che l'attenzione terapeutica venga rivolta anche alla famiglia
 - b. E' possibile utilizzare solo la terapia farmacologica
 - c. Nelle fasi iniziali è utile insegnare al paziente la tecnica di problem solving
 - d. Nessuna delle precedenti è corretta
15. **Per sostenere e favorire il processo di recovery di un paziente:**
 - a. Promuovo il coinvolgimento e la partecipazione del paziente
 - b. Conduco una valutazione basata sui punti di forza
 - c. Sono fiducioso anche quando il paziente non lo è
 - d. Tutte le precedenti sono corrette
16. **Ad un paziente giovane affetto da schizofrenia che presenta deficit in diverse aree funzionali neurocognitive e/o di cognizione sociale, in fase di stabilizzazione del disturbo, propongo:**
 - a. Un gruppo di Terapia Neurocognitiva Integrata (INT)
 - b. Un gruppo di Terapia Psicologica Integrata (IPT)
 - c. Sedute di Memory Training
 - d. Un gruppo di uditori di voci
17. **Nel trattamento della depressione, per aiutare il paziente ad individuare il rapporto esistente tra emozioni, comportamenti e pensieri:**
 - a. Effettuo una valutazione del comportamento (Che cosa ha cessato di fare il soggetto? Quali comportamenti alterano l'umore?)
 - b. Suggestisco al paziente di tenere un piano delle attività giornaliere e/o grafico dell'umore
 - c. Aiuto il paziente a identificare i pensieri automatici negativi
 - d. Tutte le precedenti sono corrette



18. Per scegliere la soluzione di un problema da affrontare:

- a. Si propone al paziente di dormirci su qualche notte, in attesa di ispirazione
- b. Si consiglia al paziente di utilizzare sostanze psicoattive
- c. Si valutano vantaggi e svantaggi delle alternative di soluzione
- d. Si attiva una meditazione guidata con l'obiettivo di cogliere l'intuizione migliore

19. Ai genitori di una ragazza adolescente affetta da anoressia nervosa, per abbassare l'elevata emotività espressa posso proporre:

- a. Un gruppo di auto-mutuo-aiuto
- b. Sedute individuali per la gestione dell'ansia
- c. Un intervento psicoeducativo finalizzato alla conoscenza del disturbo e dei fattori di mantenimento
- d. Nessuna delle precedenti è corretta

20. I programmi di IPS (Individual Placement and Support) prevedono:

- a. Controlli tossicologici di verifica per l'astinenza da sostanze
- b. La sinergia dell'operatore con un familiare di supporto
- c. La conoscenza di tecniche di rilassamento e gestione della rabbia come prerequisito fondamentale
- d. La responsabilizzazione del paziente

1. **Nel trattamento della depressione, per aiutare il paziente ad individuare il rapporto esistente tra emozioni, comportamenti e pensieri:**
 - a. Effettuare una valutazione del comportamento (Che cosa ha cessato di fare il soggetto? Quali comportamenti alterano l'umore?)
 - b. Suggesto al paziente di tenere un piano delle attività giornaliere e/o grafico dell'umore
 - c. Aiuto il paziente a identificare i pensieri automatici negativi
 - d. Tutte le precedenti sono corrette
2. **Nel valutare le abilità di relazione sociale considero:**
 - a. Il quoziente intellettivo del paziente
 - b. Le abilità di espressione delle emozioni e di risposta a quelle altrui, le abilità di comunicazione
 - c. Il reddito dell'utente
 - d. La presenza di una sufficiente mobilità articolare
3. **In un ciclo di gruppo di Terapia Neurocognitiva Integrata (INT) invito i partecipanti a raccontare le proprie esperienze in situazioni concrete di stress:**
 - a. Al termine del primo incontro
 - b. Nel corso degli incontri relativi all'ultimo modulo di intervento
 - c. All'inizio di ogni seduta
 - d. In un colloquio privato, al termine degli incontri, con il medico psichiatra
4. **Un paziente riferisce, a colloquio, di avere accumulato una scorta di medicinali sufficienti per togliersi la vita la sera stessa:**
 - a. Si fa un esercizio di rilassamento muscolare per vedere se le condizioni migliorano
 - b. Se l'utente non gradisce incontrare altri professionisti si cerca di convincerlo a buttare i farmaci e si lascia un appuntamento per il giorno seguente
 - c. Se l'anamnesi familiare è negativa ad atti suicidari non c'è motivo per preoccuparsi
 - d. Considerata la situazione urgente, informo immediatamente lo psichiatra reperibile
5. **Nella Pianificazione di un Obiettivo specifico:**
 - a. Si fa una seduta di mindfulness
 - b. Si avvia l'intervento con esercizi di orientamento spazio-temporale
 - c. Occorre verificare le risorse necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo
 - d. Si attiva un processo di brainstorming
6. **Per valutare se una persona provvede adeguatamente alla propria cura personale:**
 - a. Osservo il livello di cura e pulizia di viso e capelli
 - b. Controllo l'abbigliamento
 - c. Valuto se la persona provvede adeguatamente ad alimentazione ed igiene orale
 - d. Tutte le precedenti sono corrette
7. **Se un paziente dichiara di frequentare abitualmente il parco dove era solito acquistare sostanze in fase attiva di dipendenza:**
 - a. Si valutano insieme strategie di evitamento ed affrontamento delle situazioni a rischio
 - b. Si contattano i famigliari per impedire la frequentazione di quel luogo da parte del paziente
 - c. Si informano le forze dell'ordine locali
 - d. Si rinforza positivamente il comportamento
8. **In salute mentale "normalizzare" significa:**
 - a. Rendere l'esperienza di malattia comprensibile ed accettabile
 - b. Banalizzare le preoccupazioni del paziente
 - c. Definire l'obiettivo di guarigione
 - d. Favorire uno stile remissivo nel paziente che non ha le competenze tecniche per poter comprendere cosa gli sta succedendo
9. **Per introdurre l'abilità di comunicazione "ascolto attivo", insegno al paziente a:**
 - a. Utilizzare come strumento di comunicazione i social media
 - b. Fare domande insistenti al suo interlocutore, cercando di immaginare quello che non emerge dal discorso
 - c. Guardare negli occhi il suo interlocutore, fare domande di chiarimento, sintetizzare quanto detto dall'altro
 - d. Troncare le ripetizioni del suo interlocutore perché il discorso sia sintetico ed entrambi restino concentrati
10. **Elementi caratteristici di un Piano Terapeutico Riabilitativo Personalizzato sono:**
 - a. La durata del programma e delle verifiche periodiche
 - b. Gli obiettivi dell'intervento
 - c. Gli operatori coinvolti ed i compiti assegnati
 - d. Tutte le precedenti sono corrette
11. **Per scegliere la soluzione di un problema da affrontare:**
 - a. Si propone al paziente di dormire su qualche notte, in attesa di ispirazione
 - b. Si consiglia al paziente di utilizzare sostanze psicoattive
 - c. Si valutano vantaggi e svantaggi delle alternative di soluzione
 - d. Si attiva una meditazione guidata con l'obiettivo di cogliere l'intuizione migliore
12. **Per sostenere e favorire il processo di recovery di un paziente:**
 - a. Promuovo il coinvolgimento e la partecipazione del paziente
 - b. Conduco una valutazione basata sui punti di forza
 - c. Sono fiducioso anche quando il paziente non lo è
 - d. Tutte le precedenti sono corrette
13. **In una situazione in cui la persona presenta incapacità a stare ferma, eccesso di attività motoria, irritabilità ed elevata responsabilità a stimoli interni ed esterni:**
 - a. Evito un eccessivo contatto visivo e rispetto lo spazio personale
 - b. Incalzo la persona a raccontare cosa è successo
 - c. Isolo forzatamente la persona per prevenire possibili danni a terzi
 - d. Ricorro un contatto fisico con la persona affinché percepisca la mia vicinanza e partecipazione
14. **Per favorire un percorso di cambiamento in un paziente che si trova in fase di pre-contemplazione, durante i colloqui:**
 - a. Tento di aumentare nel paziente la percezione dei rischi e dei problemi che comporta l'attuale comportamento, insinuando il dubbio
 - b. Aiuto il paziente nell'utilizzare strategie che impediscano la ricaduta
 - c. Supporto il paziente nel determinare la miglior strada da intraprendere per favorire il cambiamento
 - d. Sostengo il paziente nel compiere i passi necessari all'attuazione del cambiamento
15. **Nel piano di trattamento di un paziente con disturbo bipolare, è possibile proporre:**
 - a. L'intervento psicoeducativo
 - b. La token economy
 - c. La terapia psicologica integrata (IPT)
 - d. Un gruppo per la gestione dell'ansia
16. **Caratteristiche essenziali di un servizio specializzato per gli esordi psicotici sono:**
 - a. Presenza di un gruppo di auto-mutuo-aiuto e servizio di farmacia
 - b. Assistenza sociale e legale per i pazienti
 - c. Rilevamento precoce, trattamento acuto, cura continua
 - d. Nessuna delle precedenti è corretta
17. **In un intervento di Social Skill Training il conduttore deve:**
 - a. Strutturare e delineare l'andamento della seduta
 - b. Introdurre l'abilità da insegnare
 - c. Considerare le aspettative e le regole del gruppo
 - d. Tutte le precedenti sono corrette



Conc. Tecn della riab. Psich. Parma - Pratica 03/12/2019
Compito 2

18. Per aiutare un paziente a potenziare le sue strategie di autocontrollo:

- a. Si pianificano insieme a lui strategie di distrazione
- b. Si lavora sui pensieri disfunzionali
- c. Ci si allena a focalizzare l'attenzione sulle conseguenze negative
- d. Tutte le precedenti sono corrette

19. Con l'obiettivo di ottenere un miglioramento delle performance cognitive e delle abilità motorie in un bambino con disturbo dello spettro dell'autismo:

- a. Utilizzo il software Cogpack
- b. Utilizzo il programma TEACCH
- c. Chiedo la collaborazione di un professionista fisioterapista
- d. Utilizzo la token economy

20. La somministrazione di MMSE, ADL e IADL è prevista nella fase di valutazione di:

- a. Un sospetto esordio psicotico
- b. Un paziente affetto da demenza
- c. Un nucleo familiare ad alta emotività espressa
- d. Un paziente con disturbo di personalità

1. **In un gruppo di Terapia Psicologica Integrata (IPT), un esercizio da proporre con l'obiettivo di migliorare le capacità di osservazione e di interpretazione dei contesti sociali è:**
 - a. Esercizio dei sinonimi e dei contrari
 - b. Esercizio di categorizzazione delle carte
 - c. Esercizio di osservazione di un'immagine, in cui sono presenti una o più persone, a cui segue l'interpretazione della situazione e l'assegnazione di un titolo
 - d. Esercizio delle parole dipendenti dal contesto
2. **In una situazione in cui la persona presenta incapacità a stare ferma, eccesso di attività motoria, irritabilità ed elevata responsabilità a stimoli interni ed esterni:**
 - a. Evito un eccessivo contatto visivo e rispetto lo spazio personale
 - b. Incalzo la persona a raccontare cosa è successo
 - c. Isolo forzatamente la persona per prevenire possibili danni a terzi
 - d. Ricercò un contatto fisico con la persona affinché percepisca la mia vicinanza e partecipazione
3. **Per supportare un giocatore d'azzardo patologico nella gestione del denaro:**
 - a. Si esegue un monitoraggio dei debiti esistenti e si sottoscrive un piano di rientro
 - b. Si utilizza lo strumento della rendicontazione degli scontrini per verificare che tutte le uscite economiche non comprendano ricadute
 - c. Si cerca la collaborazione di un familiare o amico a tutela del processo di cambiamento
 - d. Tutte le precedenti sono corrette
4. **Per scegliere la soluzione di un problema da affrontare:**
 - a. Si propone al paziente di dormire su qualche notte, in attesa di ispirazione
 - b. Si consiglia al paziente di utilizzare sostanze psicoattive
 - c. Si valutano vantaggi e svantaggi delle alternative di soluzione
 - d. Si attiva una meditazione guidata con l'obiettivo di cogliere l'intuizione migliore
5. **Nel trattamento dei disturbi dello spettro dell'autismo, per comprendere le relazioni che intercorrono tra determinati comportamenti e condizioni esterne:**
 - a. Viene utilizzato il paradigma Applied Behavior Analysis (ABA)
 - b. Viene utilizzata la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)
 - c. Vengono proposte sedute di terapia familiare
 - d. Vengono svolti incontri a cadenza settimanale con il corpo docente della scuola frequentata
6. **In un gruppo di psicodramma, se un paziente riesce a cogliere aspetti di sé attraverso la sua rappresentazione messa in scena da un altro partecipante, sta facendo esperienza di una tecnica detta:**
 - a. Empowerment
 - b. Funzione di specchio
 - c. Derealizzazione
 - d. Confutazione dei pensieri disfunzionali
7. **Per aiutare un paziente a completare una "bilancia decisionale":**
 - a. Occorre fare il calcolo del BMI
 - b. Posso incoraggiarlo ad individuare gli aspetti positivi e negativi di un cambiamento
 - c. Non si devono considerare le emozioni del paziente
 - d. Si può iniziare con un lavoro di pianificazione del tempo libero
8. **Nello svolgimento di un gruppo in riabilitazione psichiatrica è fondamentale:**
 - a. Creare un ambiente accogliente che consenta a tutti i partecipanti libertà di espressione, empatia
 - b. Che il conduttore espliciti le diagnosi psichiatriche di tutti i partecipanti
 - c. Che il conduttore identifichi un paziente preferenziale a cui chiedere supporto nei momenti vuoti
 - d. Tutte le precedenti sono corrette
9. **Per favorire un percorso di cambiamento in un paziente che si trova in fase di pre-contemplazione, durante i colloqui:**
 - a. Tento di aumentare nel paziente la percezione dei rischi e dei problemi che comporta l'attuale comportamento, insinuando il dubbio
 - b. Aiuto il paziente nell'utilizzare strategie che impediscano la ricaduta
 - c. Supporto il paziente nel determinare la miglior strada da intraprendere per favorire il cambiamento
 - d. Sostengo il paziente nel compiere i passi necessari all'attuazione del cambiamento
10. **Per sostenere e favorire il processo di recovery di un paziente:**
 - a. Promuovo il coinvolgimento e la partecipazione del paziente
 - b. Conduco una valutazione basata sui punti di forza
 - c. Sono fiducioso anche quando il paziente non lo è
 - d. Tutte le precedenti sono corrette
11. **Per effettuare una valutazione del funzionamento personale e sociale del paziente:**
 - a. Utilizzo strumenti di valutazione standardizzati
 - b. Osservo il comportamento del paziente
 - c. Raccoglio informazioni dal paziente, dai familiari e dagli altri operatori che lo conoscono
 - d. Tutte le precedenti sono corrette
12. **La somministrazione di MMSE, ADL e IADL è prevista nella fase di valutazione di:**
 - a. Un sospetto esordio psicotico
 - b. Un paziente affetto da demenza
 - c. Un nucleo familiare ad alta emotività espressa
 - d. Un paziente con disturbo di personalità
13. **Nel progetto riabilitativo di un paziente con esordio psicotico, l'intervento finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro, con maggiori prove di efficacia, è:**
 - a. L'autocandidatura in una cooperativa sociale
 - b. L'Individual Placement Support
 - c. Un gruppo di auto-mutuo-aiuto
 - d. Nessuna delle precedenti è corretta
14. **Caratteristiche essenziali di un servizio specializzato per gli esordi psicotici sono:**
 - a. Presenza di un gruppo di auto-mutuo-aiuto e servizio di farmacia
 - b. Assistenza sociale e legale per i pazienti
 - c. Rilevamento precoce, trattamento acuto, cura continua
 - d. Nessuna delle precedenti è corretta
15. **In salute mentale "normalizzare" significa:**
 - a. Rendere l'esperienza di malattia comprensibile ed accettabile
 - b. Banalizzare le preoccupazioni del paziente
 - c. Definire l'obiettivo di guarigione
 - d. Favorire uno stile remissivo nel paziente che non ha le competenze tecniche per poter comprendere cosa gli sta succedendo
16. **Per valutare se una persona provvede adeguatamente alla propria cura personale:**
 - a. Osservo il livello di cura e pulizia di viso e capelli
 - b. Controllo l'abbigliamento
 - c. Valuto se la persona provvede adeguatamente ad alimentazione ed igiene orale
 - d. Tutte le precedenti sono corrette



- 17. Nel trattamento della depressione, per aiutare il paziente ad individuare il rapporto esistente tra emozioni, comportamenti e pensieri:**
- Effettuo una valutazione del comportamento (Che cosa ha cessato di fare il soggetto? Quali comportamenti alterano l'umore?)
 - Suggerisco al paziente di tenere un piano delle attività giornaliera e/o grafico dell'umore
 - Aiuto il paziente a identificare i pensieri automatici negativi
 - Tutte le precedenti sono corrette
- 18. In un contesto di semiresidenza per pazienti affetti da demenza è possibile attivare:**
- La Terapia di Riorientamento della Realtà (ROT)
 - Attività di Memory Training
 - Terapia di Validazione
 - Tutte le precedenti sono corrette
- 19. Elementi caratteristici di un Piano Terapeutico Riabilitativo Personalizzato sono:**
- La durata del programma e delle verifiche periodiche
 - Gli obiettivi dell'intervento
 - Gli operatori coinvolti ed i compiti assegnati
 - Tutte le precedenti sono corrette
- 20. Lo scopo della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) nel piano di trattamento di un bambino affetto da disturbi dello spettro dell'autismo è quello di:**
- Incrementare la comunicazione funzionale spontanea, sollecitata da una certa "configurazione" del contesto naturale
 - Insegnare abilità comunicative in contesti di apprendimento non naturali
 - Incrementare le abilità relazionali esponendo forzatamente il soggetto in contesti sociali
 - Nessuna delle precedenti è corretta